

pillole



L'ISOLA DEI SEGRETI
Scarlett Thomas
Newton Compton,
pp. 336
[euro 14,90]
Traduzione di
Antonio Bibbò

■ IL ROMANZO
**TRA LOST
E L'ISOLA DEI FAMOSI**

Un misterioso annuncio di lavoro per «giovani menti brillanti» fa ritrovare sei giovani candidati catapultati in un'isola bellissima, ma senza vie di fuga. L'autrice del bestseller *Che fine ha fatto Mr Y.*, anticipando i reality show, lascia che i dubbi e le incertezze sfiorino i protagonisti, in un'atmosfera di suspense e colpi di scena.

Mara Lo Sardo



CAPITALISMO, MERCATO E DEMOCRAZIA
Michele Salvati
Il Mulino,
pp. 168
[euro 14]

■ IL SAGGIO
**IL CAPITALISMO
IN DEMOCRAZIA**

Sono davvero compatibili capitalismo e democrazia? Riflette sul tema l'economista Michele Salvati, da tempo protagonista del dibattito italiano della sinistra. E la sua risposta è sì, all'insegna di una visione molto riformista che si confronta con il meglio della cultura progressista internazionale.

Massimiliano Panarari



SHOELESS JOYE
William P. Kinsella
66thand2nd,
pp. 297
[euro 15]
Traduzione di
Marco Rossari

■ IL ROMANZO
**UN CAMPIONE
NEL GRANTURCO**

L'autore canadese sa che negli Usa il baseball è sport e mitologia. Ambienta quindi in Iowa la storia di Ray che, spinto dalla passione, costruisce un campo da baseball in mezzo al granturco, vale a dire nel deserto. E quando chiama a dirigere l'impianto il grande campione Shoeless Joe, questi accetta la sfida. E un'altra storia comincia.

Stefano Manferlotti

L'intervista

■ LA GIORNALISTA PATRIZIA MINTZ ESORDISCE CON UN GIALLO E UN NUOVO PERSONAGGIO, CHE DEDICA AL MARITO

La moglie del rabbino di Roma inventa un poliziotto napoletano

Roma adesso ha un nuovo poliziotto. Il vicequestore Michele Arlia pesa centoquaranta chili, ha un marcato accento napoletano, non è interessato alle donne e possiede una cultura classica spaventosa. Perciò quando viene chiamato nella Basilica di San Clemente a esaminare il cadavere di un turista americano ucciso ed evirato, collegherà l'omicidio ad altri delitti irrisolti, tutti eseguiti con lo stesso rituale. Si tratta di un serial killer? Patrizia Mintz finora si era occupata di giornalismo investigativo, portando all'attenzione dei media il caso di Rocco Derek Barnabei, condannato a morte dopo un processo lacunoso.

Per il primo romanzo ha scelto un thriller esoterico, perché?

«Non lo chiami esoterico. È un giallo. Capisco però che, trattando il culto di

Mitra, possa far pensare ai romanzi di Dan Brown, da cui mi sento invece distantissima».

Arlia è proprio un personaggio sui generis. Come le è venuto in mente?

«Mi sono ispirata a un mio amico. Arlia esiste veramente, anche se non fa il poliziotto».

Arlia non è però un cognome napoletano.

«Sì, è vero. Oltretutto, io non conosco una parola di napoletano e perciò ho chiesto aiuto alla rete attraverso i blog. Non sa quanti suggerimenti sono arrivati».

Lei ha vissuto tre anni negli Usa facendo la giornalista.

«Sì, e adesso non posso più metterci piede. Mi sono occupata di Joseph O'Dell, condannato a morte e giustiziato nel '97. Lavorando sui condannati nel braccio della morte ho conosciuto Rocco Derek Barnabei, al quale dedico il romanzo».

VERITAS
Patrizia Mintz
Piemme,
pp. 280
[euro 18]



per i più piccoli

Quando il bambino-cane incontrò Hitler



**IL BAFFO
DEL DITTATORE**
Anna Russo
Mursia, pp. 96
[euro 10]

Anna Russo non sceglie strade facili per farsi leggere dai ragazzi: in *La bambina Babilonia* (premio Gay Taché 2007) affrontava l'incomunicabilità tra piccoli e adulti, in *Caro Hamid* c'era lo tsunami, in *Pao alla conquista del mondo* la guerra. Con uno stile leggero e ironico si addentra negli angoli più bui del Pianeta (e degli esseri umani) portandoci per mano i più giovani e sottraendoli per un po' alle sirene dei fantasy ultraterreni e dei noir splatter. Ora la scommessa è di condurli nella Storia: un bambino appena nato viene lasciato nella ruota degli orfanelli di un ospizio. Fa freddo, nessuno lo sente, e il piccolo viene raccolto da una cagna, che lo alleva come un figlio. A cinque anni Arf non parla, abbaia, e vive con i randagi, finché le SS lo internano in un lager. E qui il libro decolla: tutto prende una piega surreale e a tratti comica, con trovate originali che culminano nell'incontro tra il «buon selvaggio» e il Führer. La morale è facile, ma sempre utile.

Cristina Mochi